

**DETERMINAZIONE N. 642 DEL 10 OTTOBRE 2019****OGGETTO:**

**REDAZIONE DOSSIER A SUPPORTO CANDIDATURA DEL MEDIO PO QUALE RISERVA MAB UNESCO DA DENOMINARSI "PO GRANDE" - TRASFERIMENTO CONTRIBUTO AD AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO**

**IL DIRETTORE GENERALE****VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'articolo 107, commi 1- 2-3, e 108, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 183, comma 7, del T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165 "Testo Unico sul pubblico impiego";
- l'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n° 165;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" s.m.i.;
- l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118 attinente il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano;
- la Legge 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i. ed il Decreto Legge 12 novembre 2010 n° 187, nonché le determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n° 8 del 18 novembre 2010 e n° 10 del 22 dicembre 2010;
- la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 86 del 15 novembre 2018 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021;
- la Deliberazione di Comitato Esecutivo 09 giugno 2017 n° 54 con la quale sono state attribuite le funzioni di Direttore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale;
- le Delibere di Comitato Esecutivo del 26 febbraio 2019 n° 1 e 2 rispettivamente di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 e di approvazione del P.E.G. 2019/2021 che ne affida la gestione ai rispettivi responsabili dei servizi;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente;
- i regolamenti dell'Ente per quanto non in contrasto con la normativa vigente.

**PREMESSO che:**

- l'UNESCO, tra le proprie missioni, ha anche quella di promuovere la conservazione dei beni culturali, naturali e antropologici e di favorire lo scambio di conoscenze, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto dei valori culturali e della capacità di adattamento delle società;
- l'UNESCO ha previsto tra le proprie categorie di protezione internazionale anche quelle relative ai beni naturali e quelle per l'uso razionale, la conservazione delle risorse della biosfera e sullo sviluppo delle relazioni tra l'uomo e l'ambiente;



- il programma MAB (Man and Biosphere) è stato avviato dall'UNESCO negli anni '70 per migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e capacity-building;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po - congiuntamente con i Comuni delle province territorialmente interessate - aveva candidato il territorio del Medio Po quale Riserva MAB UNESCO, da denominarsi "PO GRANDE", prefigurando che la medesima andasse a ricomprendere 28 siti della Rete Natura 2000, coinvolgendo 86 Comuni, 7 Province, 3 Regioni, 3 Enti gestori di Aree protette nonché l'Ente ERSAF della Regione Lombardia;
- tale riconoscimento è stato perseguito ritenendo che esso valorizzerebbe le strategie e stimolerebbe il perseguimento degli obiettivi di tutela e sviluppo sostenibile del territorio oggetto di candidatura, enfatizzandone e tutelandone ulteriormente l'ambiente, il paesaggio, il patrimonio storico e naturale e le produzioni alimentari di qualità;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha conseguentemente avviato la redazione di apposito dossier volto ad evidenziare la sussistenza di tutti i presupposti affinché il territorio considerato venisse riconosciuto quale Riserva MAB UNESCO, dossier alla cui implementazione sono per evidenti ragioni stati chiamati a contribuire tutti i soggetti istituzionali interessati nonché quelli titolari di correlati interessi, a partire dai soggetti associativi che a vario titolo operano a favore dell'ambiente e per la tutela delle biodiversità;
- la Legge della Regione Emilia-Romagna 23 dicembre 2011 n° 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano" ha previsto
  - ✓ all'articolo 2, comma 1 - che per l'esercizio delle funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale il territorio regionale venisse suddiviso in "Macroaree per i Parchi e la Biodiversità";
  - ✓ all'articolo 3, comma 1, l'istituzione di un ente pubblico di gestione per ogni macroarea, con personalità giuridica di diritto pubblico e dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica - come esplicitato al successivo comma 9.
- come statuito dall'articolo 3, comma 1 – lettera a), della richiamata Legge Regionale. l'esercizio delle indicate funzioni per quanto concerne la macroarea corrispondente alle province di Parma e Piacenza oltre che ad alcuni comuni della fascia rivierasca a ridosso del fiume Po in provincia di Reggio Emilia – comprensiva quindi del Medio Po su sponda emiliana - è stato assegnato all' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale;
- il Comitato Esecutivo dell'Ente, peraltro altresì gestore dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti in aree protette di propria competenza, condividendone pienamente le finalità, ha espresso apprezzamento e sostegno all'indicato percorso di candidatura a riserva della Biosfera MAB UNESCO del territorio del Medio Po con deliberazione n° 35 del 30 aprile 2018;
- è stata conseguentemente avanzata – considerata l'importanza dell'istituzione di una Riserva MAB UNESCO come motore per lo sviluppo sostenibile del territorio - richiesta di sostegno finanziario alla Regione Emilia-Romagna .

**DATO ATTO CHE:**

- per evidenti ragioni di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa da porsi in essere, l' Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po – in quanto promotore della candidatura del territorio del Medio Po quale Riserva MAB UNESCO nonché istituzione preposta al più elevato livello di pianificazione degli interventi idrici da realizzarsi nel bacino padano - ha provveduto a coordinare l'azione dei diversi soggetti a vario titolo coinvolti



nella produzione del dossier necessario alla presentazione della candidatura, anche al fine di garantire l'omogeneità dei vari contributi, avvalendosi a tal fine delle conoscenze, competenze e progettualità non solo degli enti pubblici e proprie, ma anche di associazioni e professionisti operanti nel settore;

- la Regione Emilia-Romagna
  - ✓ ritenendo di grande importanza i riconoscimenti dell'UNESCO in quanto essi possono rappresentare un'opportunità di valorizzazione delle risorse naturali in termini scientifici, culturali, economici e di scambi virtuosi di esperienze a livello mondiale,
  - ✓ considerato che erano in corso iniziative di candidatura per ottenere detto riconoscimento o per ampliare le aree già riconosciute,
  - ✓ ritenuto che la richiesta pervenuta fosse relativa ad azione ed iniziative conformi allo spirito che ha informato la volontà della Regione medesima di promuovere e stimolare la redazione di nuove proposte di candidatura,ha accolto la richiesta avanzata e -con deliberazione della Giunta Regionale n° 1933 del 19 novembre 2018 - ha concesso all'Ente un contributo di € 5.000,00 finalizzato alla predisposizione della parte tecnico-scientifica del dossier di candidatura per il riconoscimento, come MAB UNESCO, del sito denominato "PO GRANDE";
- la richiamata deliberazione regionale prevede che la liquidazione ed erogazione del contributo avvenga in unica soluzione, previa relazione dettagliata delle attività effettuate e rendicontazione delle spese sostenute.

EVIDENZIATO che:

- risultava del tutto opportuno – al fine di massimizzare la pregnanza della documentazione da redigersi – che l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, primo Ente promotore dell'iniziativa, potesse contare su ogni risorsa economica disponibile finalizzata all'obiettivo al fine di poterla utilmente utilizzare in termini di massima efficacia;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha conseguentemente provveduto a perfezionare ed inoltrare alle autorità competenti il dossier di candidatura ai fini del riconoscimento, come MAB UNESCO, del sito denominato "PO GRANDE" ;
- la richiesta è stata positivamente accolta ed in data 19 giugno 2019 – nel corso della trentunesima sessione del "Consiglio Internazionale di Coordinamento del programma MAB" tenutosi a Parigi - è stato formalizzato l'avvenuto riconoscimento del sito "PO GRANDE" quale Riserva MAB UNESCO;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha provveduto (con nota pervenuta in data 07/10/2019 – protocollo n° 0005342/2019 a depositare presso l'Ente apposita rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute in previsione della disponibilità dell'importo di € 5.000,00 corrispondente al contributo concesso con deliberazione n° 1933 del 19 novembre 2018 dalla Regione Emilia-Romagna;
- come desumibile dal materiale trasmesso, i costi effettivamente sostenuti e documentati dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ricinducibili ad attività di traduzione del dossier di candidatura in lingua inglese) ammontano ad € 5.343,70 (superiori pertanto al contributo concesso);
- pur essendo stati i relativi pagamenti effettuati nell'anno in corso, l'attività è stata svolta entro il 31 dicembre 2018 come richiesto all'atto della concessione del contributo.

RITENUTO per le ragioni sopra premesse, di cui si è dato atto ed evidenziate



- di condividere la relazione illustrante l'attività svolta e la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute trasmessa dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po con nota pervenuta in data 07/10/2019 – protocollo n° 0005342/2019;
- di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna tale la relazione con richiesta di conseguente erogazione del contributo concesso;
- di effettuare il materiale trasferimento del contributo di cui trattasi all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po una volta che la Regione Emilia-Romagna abbia corrisposto il medesimo.

**CONSTATATO che:**

- il cronoprogramma della spesa ai fini dell'individuazione dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche risulta il seguente :

Descrizione	Esercizio	Importo
Trasferimento contributo	2019	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.000,00</b>

- **per** il presente provvedimento non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come introdotto dalla Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in capo a chi sottoscrive l'atto.

**ACCERTATA** la necessaria disponibilità nel bilancio unico di previsione 2019 – 2021 della somma relativa al presente contributo pari ad € 5.000,00 come segue: capitolo n°1328"Trasferimento Contributo Autorità di bacino" del bilancio o di previsione 2019 – 2021.

**ATTESTATA** - ai sensi dell'articolo 147-bis del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. - la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione al presente provvedimento.

**DETERMINA:**

1. di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
2. di condividere la relazione trasmessa l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po - con nota pervenuta in data 7/10/2019 – protocollo n° 0005342/2019 - illustrante l'attività svolta e tutta la documentazione di rendicontazione delle spese sostenute fino all'ammontare di € 5.000,00 per la predisposizione del dossier di candidatura ai fini del riconoscimento, come MAB UNESCO, del sito denominato "PO GRANDE";
3. di trasmettere alla Regione Emilia-Romagna tale la relazione con richiesta di conseguente erogazione del contributo concesso;
4. di dare atto che la somma di Euro € 5.000,00 risulta disponibile nel bilancio di previsione 2019 – 2021 come segue: capitolo n° 1328 "Trasferimento Contributo Autorità di Bacino";



5. di impegnare come segue, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, la somma di seguito indicata correlata ad obbligazione giuridicamente perfezionata:

Esercizio finanziario	2019
Importo	€. 5.000,00
Creditore	Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po
Causale	Contributo per la predisposizione del dossier di candidatura ai fini del riconoscimento, come MAB UNESCO, del sito denominato "PO GRANDE"
Scadenza (anno presunto di pagamento)	2019
Capitolo/Articolo	n° 1328 denominato "Trasferimento Contributo autorità di Bacino"

6. di liquidare l'indicato importo dando atto che il materiale trasferimento del contributo all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po verrà effettuato una volta riscosso il medesimo dalla Regione Emilia-Romagna;
7. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Direttore Generale;
9. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 che questo provvedimento:
- ✓ non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, oltre all'impegno di cui sopra,
  - ✓ sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di dare atto che i contenuti del presente provvedimento saranno pubblicati nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente in attuazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
11. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Ente, come disposto dall'articolo 3, comma 54, della Legge 24 dicembre 2007 n° 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
12. di attestare, inoltre, che non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come introdotto dalla Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in capo a chi sottoscrive l'atto;



13. di dare atto che la presente determinazione va inserita nel registro delle determinazioni e pubblicata all'Albo Pretorio.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Delio Folzani

*documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Visto di regolarità Contabile ai sensi dell'articolo 151, comma 4 TUEL

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	CODICE BILANCIO	IMPORTO	IMPEGNO N.
<b>1328</b>	Trasferimento Contributo Autorità di Bacino	<b>1.04.01.02.017</b>	€. 5.000,00	654

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Alessandra Maestri

*documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*